

AREA VASTA N. 3



Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche - Area Vasta n.3

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati

Oggetto della fornitura	N.1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D
Codice CIVAB	SMG*
Importo stimativo dell'appalto	Importo della fornitura base, non superabile, è pari a € 208.000,00 (I.V.A. esclusa). Costi contro rischi interferenti (costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni): 0 €
Reparto richiedente	U.O.C. Radiologia della Struttura Ospedaliera di Macerata - ASUR Marche AV3
Necessità di prova o visione	Ai fini della valutazione tecnica, l'Amministrazione si riserva di chiedere alle ditte partecipanti la possibilità di visionare le tecnologie nella configurazione offerta presso le sedi ove disponibili. In tal caso le Concorrenti provvederanno alla logistica con rischi e spese di qualsiasi natura intese a loro proprio carico. Nei giorni delle prove è necessaria la presenza continuativa di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari.

* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se diversamente classificato, deve prevedere tale funzionalità.

SPECIFICHE TECNICHE

Caratteristiche di minima	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema finalizzato alla localizzazione delle lesioni ai fini della biopsia con la paziente in posizione prona • Possibilità di eseguire procedure biottiche sia sotto guida tomosintesi sia sotto guida stereotassica con movimento automatico e sequenziale del tubo radiogeno • Sistema compatibile con i dispositivi di biopsia comunemente presenti sul mercato • Tavolo motorizzato, con altezza variabile, inclusivo di: <ul style="list-style-type: none"> ○ braccio a C ○ tubo radiogeno ○ detettore digitale • Elevata capacità di carico del tavolo • Presenza di un pannello di comando remoto per attivazione raggi X • Modulo di controllo del tavolo di facile accesso • Generatore ad alta frequenza con potenza nominale massima di circa 9kW • Tubo raggi X dedicato all'imaging mammografico, con anodo rotante ed elevata capacità termica • Detettore ad elevate prestazioni (dimensioni pixel, area attiva, risoluzione, range dinamico, ad alta efficienza quantica (DQE) e basso rumore, etc) • Controllo automatico dell'esposizione • Coordinate del sistema preferibilmente cartesiane • Calcolo automatico dei margini di sicurezza e delle coordinate in base alla tipologia di ago selezionata • Rappresentazione grafica in scala della profondità della lesione e della posizione dell'ago rispetto alla lesione, al detettore e al compressore • Compressione della mammella sia in manuale sia motorizzata • Accesso alla mammella a 360° preferibilmente senza necessità di riposizionare la paziente o muovere il tavolo stesso • Possibilità di accesso laterale, perpendicolare alla direzione della compressione • Pulsantiera per il comando delle movimentazioni del tavolo
---------------------------	---

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

	<ul style="list-style-type: none"> • Set piastre di compressione per biopsia standard (secondo le diverse aperture disponibili), una piastra dedicata agli accessi laterali e una per accesso ascellare • Presenza dei fantocci per controllo qualità • Consolle computerizzata di controllo associata al tavolo inclusiva di: <ul style="list-style-type: none"> ○ n.2 monitor: <ul style="list-style-type: none"> - 1 monitor ad alta risoluzione (almeno 5Mp) per la visualizzazione delle immagini - 1 monitor per la gestione delle varie fasi della procedura ○ PC di ultima generazione dotato di sistema di registrazione locale delle immagini su CD-R/DVD ○ gruppo di continuità (UPS) ○ carrello di supporto • Modulo DICOM 3 (Print, Storage, Storage Commitment, Query/ Retrieve, Worklist, MPPS) per collegamento diretto ai sistemi di RIS/PACS installati presso l'AV3 • Consolle VABB (Vacuum Assisted Breast Biopsy) per prelievi multipli per la biopsia di lesioni della mammella incluse micro calcificazioni, masse, densità asimmetriche, distorsioni, lesioni multifocali, etc. • Sistema di prelievo preferibilmente già assemblato e monouso per limitare l'esposizione ai fluidi biologici • Sistema automatico o manuale per il rilascio di farmaci attraverso il manipolo possibilmente senza interruzione della procedura • Possibilità di lavaggio della cavità bioptica con soluzione fisiologica per ridurre il rischio di formazione di ematomi e di coaguli durante la procedura e per agevolare il trasporto dei campioni dalla cavità al filtro di raccolta <p>La fornitura dovrà essere “chiavi in mano” e pertanto comprensiva di ogni eventuale dispositivo necessario a garantire il normale e completo funzionamento delle apparecchiature offerte.</p> <p>A completamento della fornitura dovranno essere consegnati almeno n.25 Kit monouso per prelievi tissutali con aspirazione vuoto-assistita; a titolo indicativo ciascuno kit dovrà essere completo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Manipolo ○ Raccogliore ○ Guida ago ○ Filtro ○ Marcatore con retina bioassorbibile <p>o dispositivi equivalenti in termini di funzionalità richiesta.</p>
<p>Accessori/Componenti opzionali</p>	<p>Nell'offerta economica <u>dovrà essere dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione delle apparecchiature oggetto di richiesta.</u> I prezzi praticati in offerta per le TS (e relativi accessori, materiale di consumo e opzioni) resteranno fissi ed immodificabili per l'intero periodo di validità contrattuale.</p> <p>Si chiede di allegare all'Offerta Economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elenco accessori disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato - elenco del materiale consumabile disponibile con indicazione, per ciascuno, del prezzo di listino e sconto (%) applicato, nonché se di produzione esclusiva oppure reperibile nel libero mercato.
<p>Principio di equivalenza</p>	<p>Qualora il concorrente intenda avvalersi, ai sensi dell'art. 68 c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, del <u>principio di equivalenza</u>, ovvero intenda dimostrare con ogni mezzo appropriato che i prodotti e/o le soluzioni offerte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti richiesti, dovrà allegare alla documentazione tecnica una separata dichiarazione nella quale vengono elencate le caratteristiche a cui il prodotto non risulta conforme e le motivazioni a sostegno dell'equivalenza.</p>

AREA VASTA N. 3

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

Sopralluogo	<p>La ditta aggiudicataria dovrà garantire la corretta installazione e il corretto funzionamento delle apparecchiature nel reparto di destinazione, senza introdurre rischi per operatori e pazienti a fronte dell'installazione nell'ambiente di destinazione. A tal fine l'impresa concorrente ha facoltà di ispezionare il sito e/o i siti di installazione (locali e impianti) in modo da acquisire ogni aspetto utile alla corretta redazione dell'offerta, previo accordo con il personale che verrà indicato dall'Amministrazione appaltante, a seguito di specifica richiesta.</p>
Consegna-Installazione	<p>La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di ritardata attivazione dei sistemi/apparecchiature sarà applicata una penale pari allo 0,5% del valore totale di aggiudicazione della fornitura per ogni giorno naturale di ritardo.</p> <p>La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità.</p> <p>La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire al momento della consegna, la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte e delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione.</p> <p>Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.</p> <p>Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "APPARECCHIATURA NUOVA" ed il numero di matricola del prodotto e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 s.m.i.).</p>
Integrazione con sistema RIS/PACS	<p>La Ditta affidataria dovrà effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i servizi ICT in essere presso la sede destinataria dell'installazione.</p> <p>L'apparecchiatura dovrà essere collegata al sistema RIS/PACS dell'ASUR AV3 tramite interfaccia di connessione secondo standard DICOM 3.</p> <p>Gli eventuali costi derivanti da tali integrazioni con applicativi di ditte terze dovranno essere completamente a carico della ditta aggiudicataria.</p>
Prova di accettazione	<p>La prova di accettazione, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, prevede l'esecuzione delle verifiche secondo le norme CEI 62.128 "Guida alle prove d'accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione", nonché secondo le disposizioni applicabili in termini di radioprotezione e controlli di qualità dell'immagine.</p> <p>La prova d'accettazione dovrà essere effettuato alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante (medici, tecnici, fisici, ingegneri clinici, amministrativi) e del personale referente dell'Aggiudicatario.</p> <p>In tale sede verrà svolta sia una verifica documentale che una verifica operativa con esecuzione dei seguenti controlli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Controllo di sicurezza elettrica ai sensi della Norma CEI 62-5 (a carico della ditta fornitrice); 1.2. Controllo di sicurezza e funzionalità del caso, con verifica di: <ol style="list-style-type: none"> 1.2.1. corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara, ove ciò sia possibile utilizzando strumenti dedicati ai controlli di funzionalità specifici per ogni tecnologia; 1.2.2. valutazione della conformità delle prestazioni cliniche delle tecnologie (a quanto richiesto al presente capitolato tecnico e dichiarato dall'Aggiudicatario in sede di gara) secondo quanto indicato nella successiva sezione 'riserva di utilizzo'. 1.3. Prova di accettazione (Art.8 D.Lgs n. 187/2000 e smi) con emissione delle seguenti

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

	<p>valutazioni:</p> <p>1.3.1 Esecuzione delle prove secondo l'allegato V del D.Lgs n. 187/2000 e smi e linee guida di riferimento da parte dell'Esperto in Fisica Medica per la valutazione dei requisiti minimi di accettabilità e la corrispondenza ai parametri prestazionali/funzionali richiesti nel presente capitolato tecnico;</p> <p>1.3.2 Giudizio di idoneità della prestazione diagnostica da parte del medico responsabile di impianto radiologico della stazione Appaltante;</p> <p>1.4 Prima verifica di Sorveglianza Fisica da parte dell'Esperto Qualificato ai sensi del DLgs 230/95 e smi.</p> <p>In sede di prova d'accettazione l'Aggiudicatario dovrà altresì fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale; - manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite <p>-</p> <p>L'esito positivo della prova di accettazione è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario.</p> <p>La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.</p> <p>Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.</p>
<p>Riserva di utilizzo</p>	<p>L'Amministrazione utilizzatrice dei suddetti prodotti, si riserva di sottoporre il materiale e le attrezzature oggetto della presente gara ad un congruo periodo di verifica della buona qualità dei prodotti e sistemi, stabilito in n.6 mesi a partire dalla data della prima consegna, sulla base dei risultati ottenuti dall'impiego degli stessi; per quanto riguarda i sistemi il periodo di "riserva di utilizzo" decorrerà dalla data della prova di accettazione.</p> <p>La non rispondenza del materiale alle esigenze sanitarie verrà dichiarata con apposita e documentata relazione a cura del Personale Sanitario e Tecnico utilizzatori.</p> <p>In questo caso si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e all'affidamento della fornitura al secondo miglior offerente.</p>
<p>Servizi di assistenza tecnica e garanzia minimi richiesti</p>	<p>Garanzia di almeno mesi 24 con assistenza tecnica di tipo Full-Risk, a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità.</p> <p>In tale periodo, oltre a quanto previsto dal regime di garanzia, dovranno essere garantiti i seguenti livelli di assistenza minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema e di tutte le parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo, con relativa sostituzione delle parti difettose ed usurate con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria; - riparazione e/o sostituzione gratuita di quelle parti che per qualità di materiale, per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore o a cause di forza maggiore; - in caso di guasti o malfunzionamenti, se l'intervento di manutenzione correttiva si rivelerà non risolvibile in loco, l'aggiudicatario dovrà garantire la continuità funzionale tramite fornitura temporanea di un muletto, con le medesime prestazioni tecnico-operative del prodotto offerto in gara; - riparazioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva; - ogni intervento richiesto, anche solo telefonicamente, per assistenza tecnica d'urgenza; - verifiche annuali di sicurezza elettrica e particolari secondo le norme CEI applicabili; - numero illimitato di interventi su chiamata da parte della U.O. interessata, effettuati anche solo telefonicamente, per assistenza tecnica d'urgenza, inclusivi della eventuale

AREA VASTA N. 3

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

	<p>sostituzione di parti di ricambio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo tempo di intervento dalla chiamata: 8 ore consecutive (escluso festivi); - massimo tempo di ripristino della funzionalità dalla chiamata: 24 ore consecutive (escluso festivi). <p>L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica (All. A-1.3), al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.</p> <p>Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica di cui sopra, ovvero alla eventuale offerta migliorativa da parte della Ditta, sarà applicata una penale pari a: ((costo apparecchiatura interessata)/(5x365) x 10</p>
Formazione	<p>Deve essere garantita la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al personale sanitario (medici, infermieri, fisici, tecnici, etc.), sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; - al personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva. <p>L'Impresa concorrente dovrà fornire un adeguato piano di corsi di addestramento rivolto al personale medico, sanitario e tecnico addetto all'utilizzo delle apparecchiature oggetto della fornitura. Al fine di consentire la massima partecipazione, i corsi dovranno essere proposti in un numero di edizioni sufficienti all'addestramento del personale dedicato. L'addestramento dovrà essere svolto per un numero di giorni adeguato anche non continuativi, presso il luogo di installazione dell'apparecchiatura e relativamente a tutte le parti fornite. Tale addestramento dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti.</p>
Conformità normativa	<ul style="list-style-type: none"> - marcatura CE secondo le Direttive EEC 93/42, 47/07 (D. Lgs 46/97 e 37/10); - D.Lvo n. 230/95 e smi e D.Lvo n. 187/00 e smi in materia di radiazioni ionizzanti
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	
<p>L'aggiudicazione del presente lotto sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi:</p> <p>A) Elementi quantitativi Punti 30 B) Elementi qualitativi Punti 70</p> <p>L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione. La congruità potrà essere valutata anche con riferimento a forniture analoghe effettuate a favore di altre Amministrazioni.</p> <p>L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.</p>	
Elementi qualitativi	<p>Il punteggio di qualità sarà attribuito dalla Commissione, dopo valutazione della documentazione tecnica ed eventualmente della visione delle tecnologie offerte, applicando la seguente formula:</p> $K(x) = \sum_i [W(x)_i * V(x)_i]$ <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i numero totale dei criteri di valutazione - \sum_i sommatoria - $K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

- $W(x)_i$ è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo dell'offerta x , in base ai seguenti parametri:

PARAMETRI	Punti Max	Punti Min (*)
Caratteristiche tecniche e prestazionali Tubo radiogeno e Generatore (Tipologia, Intervallo kV, Capacità termica, Dissipazione termica, Punto focale, Potenza nominale, Accuratezza mAs, etc)	12	≥ 7.2
Caratteristiche tecniche e prestazionali Detettore (Tipologia materiale, Dimensioni, area attiva, dimensioni pixel, Risoluzione di digitalizzazione, DQE, etc)	10	≥ 6
Caratteristiche tecniche e prestazionali della Consolle computerizzata di controllo (Potenzialità software, dimensionamento e risoluzione dei monitor, Capacità di elaborazione e memorizzazione, tipologia carrello, etc)	8	≥ 4.8
Caratteristiche tecniche e prestazionali del Tavolo (Dimensioni, Peso, capacità di carico, stabilità, semplicità di movimentazione manuale o motorizzata, praticità nel posizionamento del paziente, ergonomia per il paziente e per l'operatore, etc)	17	≥ 10.2
Caratteristiche tecniche e prestazionali del Sistema di prelievo (praticità d'uso del kit, rapidità della procedura di prelievo, tipologia e affilatura dell'ago, facilità di penetrazione, dimensione/volume del frustolo; qualità dei reperi: caratteristiche del materiale utilizzato (biocompatibilità), ecogenicità (durata della visibilità all'ecografia); modalità di raccolta dei frustoli e identificazione degli stessi; etc.	10	≥ 6
Caratteristiche tecniche e prestazionali degli accessori	3	≥ 1.8
Servizi necessari al mantenimento in efficienza delle TS e servizi di supporto (tipologia del servizio offerto finalizzato a garantire la massima continuità di servizio (tempi di risoluzione dei guasti garantiti, fornitura muletti, etc.), estensione del periodo di garanzia, contenuto e completezza dei corsi formativi, etc.)	10	≥ 6
Punteggio Qualità TOTALE	70	-

(*) punti minimi di ammissibilità

- $V(x)_i$ è la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, per ogni elemento di valutazione, secondo quanto segue:

- ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo il giudizio riportato nella seguente tabella di corrispondenza:

Giudizio Coefficienti	$V(x)_i$
Non valutabile	0
Gravemente insufficiente	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

- viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (media provvisoria);
- vengono calcolati i coefficienti definitivi [variabili tra 0 e 1] riportando ad uno la media provvisoria più alta e proporzionando ad essa le restanti.

Non saranno ammesse alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio parziale per le singole voci di

AREA VASTA N. 3

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

	<p>valutazione di cui alla tabella sopra richiamata, inferiore ai punti minimi di ammissibilità ivi indicati.</p> <p>Il raggiungimento o superamento delle soglie tecniche indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente.</p> <p>Il soddisfacimento dei requisiti minimi (vedi <i>Caratteristiche di minima</i>), è condizione necessaria, per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio tecnico.</p> <p>Il raggiungimento o superamento delle soglie indicate per singola voce di valutazione è condizione necessaria per l'apertura della offerta economica del concorrente.</p>														
Elementi quantitativi	<p>Per la determinazione del punteggio economico verrà utilizzata la seguente formula (non lineare):</p> $P_i = 30 \times V_i$ <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="2">Dove:</td> </tr> <tr> <td>P_i</td> <td>= Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo</td> </tr> <tr> <td>V_i</td> <td>= Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito indicata</td> </tr> </table> $V_i = \left[\frac{R_i}{R_{max}} \right]^\alpha$ <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="2">Dove:</td> </tr> <tr> <td>R_i</td> <td>= ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2° cifra) offerto dal concorrente i-esimo</td> </tr> <tr> <td>R_{max}</td> <td>= ribasso percentuale massimo offerto in gara</td> </tr> <tr> <td>α</td> <td>= coefficiente pari a 0,2</td> </tr> </table>	Dove:		P_i	= Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo	V_i	= Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito indicata	Dove:		R_i	= ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2° cifra) offerto dal concorrente i-esimo	R_{max}	= ribasso percentuale massimo offerto in gara	α	= coefficiente pari a 0,2
Dove:															
P_i	= Punteggio economico attribuito al concorrente i-esimo														
V_i	= Coefficiente ottenuto dal concorrente "i-esimo" secondo le modalità di seguito indicata														
Dove:															
R_i	= ribasso percentuale (con arrotondamento alla 2° cifra) offerto dal concorrente i-esimo														
R_{max}	= ribasso percentuale massimo offerto in gara														
α	= coefficiente pari a 0,2														
ELENCO ALLEGATI															
Elenco Allegati	<p>OFFERTA TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate. <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di presentazione dei prodotti offerti, strutturata riportando, per la singola configurazione ed il singolo requisito di minima richiesto nel presente Capitolato, una descrizione approfondita e documentata della propria offerta, comprovante il soddisfacimento degli stessi. <u>(Non verranno presi in considerazione gli acronimi per i quali non vengano specificati il significato e l'applicazione clinica.)</u> <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione scientifica a supporto dei contenuti tecnico-diagnostici dichiarati. <input checked="" type="checkbox"/> Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti contenente tutte le informazioni tecniche di dettaglio utilizzabili ai fini della valutazione tecnica. <input checked="" type="checkbox"/> Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: A-1): <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.1"; <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.2"; <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.A-1.3"; <input checked="" type="checkbox"/> Progetto installazione (formato dwg e pdf) (file: A-2); <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione prova pratica (file: A-3). <input checked="" type="checkbox"/> Offerta economica senza indicazione dei prezzi (file_fac simile: A-4 - Offerta Economica senza prezzi.doc). <input checked="" type="checkbox"/> Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo 														

Fornitura di n. 1 Sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereotassi 2D e con tomosintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche – Area Vasta n.3

	<p>mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.<input checked="" type="checkbox"/> Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.<input checked="" type="checkbox"/> Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.<input checked="" type="checkbox"/> Registro/protocollo di manutenzione, con le indicazioni della tipologia e della periodicità delle manutenzioni di tipo ordinario e straordinario, e sulle sicurezze predisposte sugli impianti interessati.<input checked="" type="checkbox"/> Depliant illustrativi dei singoli dispositivi offerti.<input checked="" type="checkbox"/> Attestazione di registrazione dei prodotti offerti alla "Banca dati dei Dispositivi Medici" (D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), ove necessari. <p>OFFERTA ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Offerta economica (file fac simile: A-5 - Offerta Economica.doc).
--	---

Data, ____ / ____ / ____

Timbro e Firma

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO (condizioni generali di fornitura)

Sommario

ART. 1 - AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZIONI	2
ART. 2 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	2
ART. 3 - AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI.....	3
ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL'ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA	3
ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE.....	4
ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4
ART. 7 - RESPONSABILITA' SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE.....	5
ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI.....	6
ART. 9 - PERSONALE DEL FORNITORE.....	6
ART. 10 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'	7
ART. 11 - RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	8
ART. 12 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	8
ART. 13 - REFERENTE DEL FORNITORE.....	9
ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	9
ART. 15 - CONTINUITA' DELLA FORNITURA.....	9
ART. 16 - OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 17 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO	10
ART. 18 - SUBAPPALTO	11
ART. 19 - POLIZZA ASSICURATIVA	12
ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE)	12
ART. 21 - BREVETTI - DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA'	13
ART. 22 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	13
ART. 23 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI	14
ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	15
ART. 25 - PENALI E RILIEVI.....	16
ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 27 - RECESSO DAL CONTRATTO	18
ART. 28 - FORO COMPETENTE	19
ART. 29 - SPESE DEL CONTRATTO	19

ART. 1 - AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente documento s'intende:
 - a) Per "ASUR" o "Amministrazione": l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche con sede legale Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA, titolare dei rapporti giuridici;
 - b) Per "Area Vasta" (per brevità anche "AV"): struttura territoriale tramite cui opera l'ASUR Marche i cui ambiti territoriali sono definiti dalla Legge Regionale Marche n. 13/2003;
 - c) "AV3" o Area Vasta n. 3: struttura territoriale di Macerata con sede Amministrativa in Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 - 62100 Macerata;
 - d) Per "Fornitore": l'Operatore Economico, l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese che presenta offerta e con cui in esito al relativo iter di gara si procede a sottoscrivere il contratto;
 - e) Per RUP: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
 - f) Per "DEC": il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
 - g) "Referente" del Fornitore per l'appalto: la persona individuata dal Fornitore alla quale l'Amministrazione, nella persona del R.U.P. o del DEC (o se del caso degli assistenti individuati), possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali.
2. Il RUP è individuato nel disciplinare.
3. Il DEC sarà comunicato dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.
4. Il Fornitore per l'appalto in oggetto dovrà individuare un Referente.
5. Nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione del proprio referente senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal Fornitore nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare la ritenuta sulla cauzione definitiva che sarà costituita in misura pari al 5% (cinque per cento) della stessa.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. E' da intendersi quale parte integrante e sostanziale del contratto tutta la documentazione di gara con particolare riferimento ai seguenti documenti:
 - determina di aggiudicazione definitiva;
 - disciplinare di gara;
 - capitolato tecnico;
 - offerta tecnica del fornitore;
 - offerta economica del fornitore;
 - risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. In caso di discordanza i documenti prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore stesso ed accettate in sede di aggiudicazione dall'Amministrazione.
3. In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dall'Amministrazione, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:
 - Presente atto;
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato tecnico;
 - Elaborati tecnico-economici.

ART. 3 - AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI

1. Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte del Fornitore della fornitura a regola d'arte nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti.
2. Per quanto concerne l'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione previste, il Fornitore, anche con la stessa sottoscrizione del contratto, dichiara e conferma di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione delle attività anche ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008, di avere piena conoscenza, sia dell'offerta tecnica ed economica relativa al presente appalto, a tutti gli effetti impegnativa per lo stesso Fornitore secondo quanto ivi riportato.
3. Il corrispettivo offerto dal Fornitore è da intendersi come onnicomprensivo fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto, sono a carico del fornito quali costi non ribassabili gli oneri della sicurezza specifici come esplicitati nell'offerta economica.
Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto. Gli obblighi e gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente appalto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa l'Amministrazione, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Il corrispettivo contrattuale è accettato dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.
Il corrispettivo dovuto al Fornitore è oggetto di revisione (aumento/diminuzione) ai sensi dell'articolo 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Amministrazione facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.
4. Le modifiche nonché le varianti devono essere autorizzate dal RUP. - Durante il periodo di efficacia del contratto si applica l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione potrà disporre le modifiche ed integrazioni riguardanti il contenuto o l'entità delle prestazioni dedotte nel contratto in esercizio di tutte le opzioni previste dai documenti di gara e contrattuali.
Si rimanda altresì alle fattispecie previste dall'art. 106 del per le situazioni di modifica di contratti durante il periodo di efficacia.
5. Il Fornitore dovrà eseguire la fornitura mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività per le strutture dell'Amministrazione.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL'ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA

1. Il contratto ha la durata di 3 anni (36 mesi), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fatte salve le ipotesi di recesso anticipato e le clausole previste nella documentazione di gara.
2. Nel caso in specie l'avvio dell'esecuzione del contratto avviene con la comunicazione di avvenuta stipula inviata al Fornitore dall'Amministrazione, senza necessità di redazione di verbale di avvio in quanto i beni saranno consegnati a fronte dell'emissione degli specifici ordinativi in relazione agli effettivi fabbisogni dell'Amministrazione.
3. Il Fornitore dovrà comunque rispettare la tempistica prevista nel capitolato tecnico.
4. L'affidamento dell'appalto, è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, qualora il periodo di prova abbia esito favorevole, l'appalto è affidato a titolo definitivo per la durata prevista.
5. In caso di esito negativo l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. L'appalto in questione avrà luogo presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.
2. L'Amministrazione potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale presso cui dovrà essere svolta la fornitura.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'Amministrazione;
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna fornitura deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, data, luogo di consegna ed elenco dettagliato della merce consegnata e struttura operativa di destinazione.
5. Le modalità e i termini di esecuzione sono definiti nel Capitolato Tecnico, quale parte integrante del presente atto, avuto riguardo alla tipologia di fornitura. Al di fuori dei casi sopra richiamati, per le ulteriori fattispecie si prevede il rispetto delle seguenti condizioni generali:
 - a) il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni lavorativi** a decorrere dalla data di ricezione dell'Ordine.
 - b) in casi eccezionali quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'Ordine, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte all'Ordine con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque **entro 20 (venti) giorni lavorativi** dal ricevimento dell'Ordine Urgente, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
 - c) il personale dell'Amministrazione all'atto di consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. Il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuale eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
 - d) l'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente a vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
 - e) in caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.
 - f) la merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

- g) la comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione.
- h) nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al presente documento.
6. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nella documentazione richiamata; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel contratto, il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.
10. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.
11. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi o le forniture oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle strutture dell'Amministrazione.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione, nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
13. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

ART. 7 - RESPONSABILITA' SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE

1. Per i beni utilizzati dal Fornitore nello svolgimento del servizio, delle attività, tutti i rischi di perdite, furti e danni, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere a controlli e verifiche della quantità e qualità delle prestazioni erogate, con le modalità stabilite nella documentazione di gara e delle modalità di pagamento, ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni contrattualmente stabilite. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione.
2. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica relative a dati aggregati riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali svolte. Il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere pienamente possibile l'attività di monitoraggio pena l'applicazione delle penali.
3. L'Amministrazione fatto salvo quanto previsto nel capitolato tecnico può accertare in qualsiasi momento la conformità delle prestazioni rese ed il rispetto delle obbligazioni contrattuali.
4. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo (oneri del personale, fornitura di materiale di consumo necessario per l'espletamento della prestazione, attrezzature, spese di trasporto,), nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
5. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme europee.
6. L'Amministrazione potrà richiedere per il tramite del RUP e/o del DEC la condivisione dei dati in ambiente informatico anche per soddisfare gli obblighi di comunicazione previste dal presente punto.
7. Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio/fornitura eventualmente impartite dal Rup, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:
 - a) può avvalersi di assistenti presso le varie strutture operative;
 - b) verifica ed accetta le prestazioni rese (controllo qualità/quantità delle prestazioni, rispetto tempistiche ...), anche avvalendosi degli eventuali assistenti;
 - c) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, inadempimenti rispetto alle condizioni contrattuali;
 - b) propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Rup, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) comunica al Rup le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

ART. 9 - PERSONALE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore dovrà eseguire il contratto con proprio personale di assoluta fiducia e adeguatamente addestrato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire, sotto l'esclusiva responsabilità dello stesso Fornitore, sia nei confronti dell'Amministrazione che di terzi, salvo il ricorso autorizzato al subappalto.

2. Il Fornitore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del d.lgs. 81/2008 ed è sottoposto, con oneri a carico del Fornitore, ai controlli sanitari e ad eventuali vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, impegnandosi a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, Il personale del Fornitore potrà accedere presso le strutture operative dell'Amministrazione fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'accertamento dei requisiti sopra menzionati.
3. Il Fornitore è obbligato a osservare le norme e prescrizioni risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.
4. Tutti gli obblighi retributivi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Fornitore.
5. Il Fornitore nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente atto, in conformità all'art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ottempera, per quanto compatibile, agli obblighi di condotta previsti dal predetto codice di comportamento recepito a livello aziendale con Determina 795 del 21/11/2014 (Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASUR Marche visionabile e scaricabili anche mediante collegamento al sito internet <http://www.asur.marche.it> - sezione albo pretorio informatico link - http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121; http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22223). La violazione degli obblighi relativi alle disposizioni comportamentali sopra citata, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativa alle prestazioni delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimenti delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.
4. Gli ulteriori maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non può pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguente derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si impegna in particolare ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di Fornitura dell'appalto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 11 - RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

1. Il Fornitore è responsabile direttamente dei danni causati alle persone e alle cose dell'Amministrazione o di terzi, comunque provati del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore del Fornitore da parte di società assicuratrici.
2. Il Fornitore dovrà segnalare immediatamente al DEC e al RUP qualsiasi incidente o infortunio che dovesse verificarsi all'interno delle strutture dell'Amministrazione, per fatto imputabile ai dipendenti del Fornitore.
3. Il Fornitore è obbligato a riparare immediatamente gli eventuali danni arrecati agli immobili, impianti e attrezzature nell'esecuzione dell'appalto; in caso di adempimento, provvede l'Amministrazione, addebitando al Fornitore le relative spese sostenute.
4. La sorveglianza da parte dell'Amministrazione non diminuisce la responsabilità del Fornitore per tutto quanto attiene all'espletamento dell'appalto, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico del Fornitore.
5. Qualora terzi fossero danneggiati a causa dell'espletamento dell'appalto e agissero direttamente nei confronti dell'Amministrazione, invocando la responsabilità della stessa, l'Amministrazione potrà esercitare il diritto di rivalsa, in qualsiasi forma, nei confronti del Fornitore, per il recupero del danno risarcito.
6. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, l'Amministrazione s'impegna a dare comunicazione al Fornitore dell'azione di terzi danneggiati entro 10 (dieci) giorni dal momento in cui ne ha conoscenza, a mezzo posta raccomandata a.r. o fax o posta elettronica certificata.

ART. 12 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga oltre a quanto previsto nel presente documento a:
 - a) fornire i beni oggetto dell'appalto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto previsto nella documentazione di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto dell'appalto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, compresi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nell'appalto ed in particolare ai parametri qualità predisposti;

- d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
2. Il Fornitore si obbliga a eseguire la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
 3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere all'Amministrazione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture relativi alle prestazioni contrattuali; a tal fine il Fornitore per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile le attività di monitoraggio di controllo e verifica.

ART. 13 - REFERENTE DEL FORNITORE

1. Ai fini della verifica e del monitoraggio dell'appalto durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore individua quale proprio Referente una persona in qualità di "Responsabile", munita di delega espressa da parte del Fornitore, che deve essere a disposizione dell'Amministrazione per ogni problema inerente l'organizzazione e il miglioramento dell'appalto.
2. Il Fornitore prendendo atto e accetta che tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con il Referente del Fornitore, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore.
3. Nell'esecuzione del contratto, il Fornitore farà capo esclusivamente al DEC, nominato dall'Amministrazione ai sensi del D.lgs. 50/2016.

ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'Amministrazione e gli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.
2. Il Fornitore s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'Amministrazione e portati a conoscenza dello stesso Fornitore, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono ritenersi valide anche nei confronti del Fornitore.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo del Fornitore al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

ART. 15 - CONTINUITA' DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dell'appalto anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dell'attività.
2. Il Fornitore non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

ART. 16 - OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 s.m.i., effettuando tutti i pagamenti relativi al presente appalto esclusivamente

- con bonifico bancario o postale, tramite il/i conto/i corrente/i indicato ai sensi dell'articolo precedente, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della legge citata.
- 2 L'obbligo di tracciabilità delle operazioni riguarda altresì i subappalti di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente appalto.
 - 3 Per la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, il Fornitore è obbligato a comunicare, unitamente agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, con obbligo di comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i.
 - 4 Per ciascuna transazione effettuata, il bonifico bancario o postale ovvero altro strumento di pagamento consentito deve riportare il codice identificativo di gara (CIG).
 - 5 Il Fornitore s'impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona della notizia di adempimento della propria controparte (subappalto/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 17 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

1. Il Fornitore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Il fornitore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
2. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
3. Il Fornitore aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
4. Fornitore è tenuto a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.
5. Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso le strutture dell'Amministrazione con particolare riferimento alla struttura dell'Area Vasta n. 3.
6. Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
7. Per l'esecuzione del presente appalto, il Fornitore dovrà attenersi, ove prevista, specifica documentazione D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) al rispetto delle misure di sicurezza previste. L'attuazione delle misure indicate nel DUVRI determina costi, non soggetti a ribasso d'asta.

8. Nell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è obbligato inoltre ad attenersi a quanto stabilito nel Documento Informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'Amministrazione, trasmesso unitamente al contratto.

ART. 18 - SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, ove intenda far ricorso al subappalto dovrà dichiararlo in sede di offerta indicando se intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui alla presente procedura. Il Fornitore dovrà altresì rispettare le prescrizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la documentazione attestante il possesso da parte del sub-esecutore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.
5. Il contratto di subappalto dovrà prevedere apposita clausola con la quale il sub-esecutore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.
6. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
8. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
9. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.
10. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al sub-esecutore o ai suoi collaboratori.
11. Nel caso in cui il sub-esecutore coincida con un'impresa ausiliaria, rimane ferma, in deroga alle vigenti disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario sub-esecutore.
12. Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione. Il Fornitore l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.
13. L'Amministrazione corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

15. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del sub-esecutore; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.
16. Il Fornitore delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
17. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
18. Il Fornitore conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.
19. Il Fornitore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al venti per cento. Il Fornitore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. Il Fornitore è solidamente responsabile con il sub-esecutore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
20. In caso di perdita dei requisiti in capo al sub-esecutore, l'Amministrazione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART. 19 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore dovrà mantenere attiva per tutta la durata del contratto, a proprie spese, polizza assicurativa di responsabilità civile, per eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi nell'esecuzione del contratto, per un massimale non inferiore all'importo del contratto (incluse le opzioni previste nei documenti di gara), con l'obbligo di esibire copia conforme della polizza perfezionata all'Amministrazione c/o il domicilio eletto per il presente appalto.
2. In mancanza di tale prova, non potrà essere rilasciato alcun certificato di pagamento a favore del Fornitore, il quale nessuna eccezione e pretesa potrà sollevare al riguardo.

ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE)

(Generalità)

1. Il Fornitore garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.
2. Il Fornitore garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.
3. Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte che a loro volta risultano fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi componenti l'appalto oggetto del contratto.
4. Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene convenuto in 12 (dodici) mesi dalla scoperta.
5. In caso di inadempienza da parte dell'Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'articolo 1456 c.c..

(Cauzione definitiva)

- 6 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 103 del D.Lgs. 50/2016, il Fornitore deve costituire la cauzione definitiva prevista dalla normativa vigente.
- 7 Ai fini del progressivo svincolo della cauzione definitiva a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, i documenti da consegnare preventivamente all'istituto garante sono quelli disciplinati dall'articolo del presente atto avente ad oggetto "Fatturazione, Pagamenti ed Interessi Moratori".
- 8 L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito della disciplina del presente atto riguardante la "verifica di conformità"/"certificato di regolare esecuzione".
- 9 Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.
- 10 La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.
- 11 In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di
- 12 La garanzia fideiussoria resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita successivamente alla scadenza del contratto, a condizione che risulti definita ogni vertenza o contestazione eventualmente insorta tra l'Amministrazione e il Fornitore, senza diritto ad alcun interesse o risarcimento, neppure nel caso di un eventuale ritardo, qualora sia imputabile allo stesso Fornitore.

ART. 21 - BREVETTI - DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA'

- 1 Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
- 2 L'Amministrazione acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati/verificati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.
- 3 Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico del Fornitore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte dell'Amministrazione.

ART. 22 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente l'Amministrazione sulla evoluzione tecnica dei prodotti/servizi oggetto del presente appalto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima.
2. Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi o innovativi, il Fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole del DEC, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.

ART. 23 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI

- a) Il Fornitore ha diritto al pagamento di un acconto e quindi ad emettere la relativa fattura ogni qual volta abbia reso prestazioni accettate (collaudo positivo) dall'Amministrazione nelle modalità previste nel capitolato tecnico.
- b) Per la prestazione eseguita, in conformità alla documentazione di gara, con particolare riferimento al capitolato tecnico, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica, ai sensi del D.M. Economia Finanze del 3 aprile 2013, n. 33, in base alle seguenti indicazioni:

- a) L'Amministrazione (o ASUR) è organizzata in 6 Aree Organizzative di seguito riportate con il relativo Codice Univoco Ufficio (CUU), che è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo snodo regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario, come di seguito riportato:

Aree Organizzative	Codice Univoco Ufficio
Area Vasta 1	UCQLED
Area Vasta 2	KQESGN
Area Vasta 3	0SH9XI
Area Vasta 4	0TXQBM
Area Vasta 5	B7TZLF
ASUR Direzione Generale	UFKSW3

In relazione allo schema sopra riportato, codesto operatore economico dovrà utilizzare il Codice Univoco Ufficio della struttura dell'Amministrazione identificabile dall'ordine o da altra documentazione che nel caso in specie è la seguente:

Area Vasta 3	0SH9XI
--------------	--------

Si sottolinea inoltre che:

- Ai sensi dell'art.9 ter, comma 6, del D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni nella L. n. 125/2015 ha previsto che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici (DM) di cui al decreto del Ministero della Salute del 21/12/2009. Così ad esempio nel caso in questione devono essere indicati:

<CodiceTipo>	"DMX", con X= (1/2) a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato"
<CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e nel RDM, ai sensi del decreto del Ministero della salute 21 dicembre 2009 (G.U. n. 17/2010)

- b) La Regione Marche ha strutturato uno snodo regionale che prevede come obbligatorio l'inserimento nel tracciato di fattura elettronica anche del riferimento all'ordine di acquisto e alla data, da indicare nei relativi campi del tracciato:
- 1 CAMPO NUMERO 2.1.2.2. <IdDocumento>
 - 2 CAMPO NUMERO 2.1.2.3. <Data>
- c) nel caso in cui non sia emesso un ordine, indicare obbligatoriamente "NO ORDINE" e data emissione fattura;
- d) per agevolare il processo di liquidazione, nel campo CAMPO NUMERO 2.1.1.11 <CAUSALE>, indicare la struttura richiedente di riferimento (Ospedale di ..., Distretto sanitario di..., ecc.)

2. La fattura elettronica sarà emessa successivamente al collaudo, alla verifica della prestazione/fornitura.
3. Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione dell'appalto sarà effettuato con bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i, comunicato/i dal Fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13/08/2012, n. 136.
4. Il pagamento, sarà disposto previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto comunque salvo che l'invio di documentazione incompleta e erronea da parte del Fornitore, ha l'effetto di sospendere i termini di pagamento fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completa e/o corretta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231.
5. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti al Fornitore gli interessi moratori secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 231/2002, nella misura vigente tempo per tempo.
6. Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti, qualora la capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo alle imprese mandanti, la capogruppo dovrà precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza delle singole imprese partecipanti (a tal proposito si precisa che per quota non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente fatturato).
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Restano fermi in capo al Fornitore tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in Legge n. 248/2006.
9. Resta espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.
10. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera pec o raccomandata A/r, da parte dell'Amministrazione.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Amministrazione può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991 (*Disciplina della cessione dei crediti di impresa*). E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il relativo CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Fornitore medesimo, riportando il CIG.

5. In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.
6. Il Fornitore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.
7. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

ART. 25 - PENALI E RILIEVI

1. Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del rapporto contrattuale le penali ed i rilievi di cui al Capitolato Tecnico.
2. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento dell'appalto l'Amministrazione potrà, anche cumulativamente:
 - a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
 - b. applicare penalità per fornitura/servizio non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:
 - a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
 - b. penalità 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
 - c. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazero cinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo. La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore dell'appalto non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.
3. In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Amministrazione è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R o fax o posta certificata.
4. L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
5. La penale è comminata dal responsabile del procedimento (RUP) sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione (DEC).
6. Fatte salve le eventuali diverse determinazioni previste nel Capitolato Tecnico, il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.
7. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.
8. È ammessa, su motivata richiesta del Fornitore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile al Fornitore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al Fornitore.
9. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento, sentito il DEC.

10. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente appalto con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.
11. La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuto nella documentazione di gara.
2. Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificano 3 inadempienze che comportino l'applicazione di penalità.
4. L'Amministrazione risolve il contratto in caso di mancato superamento del periodo di prova.
5. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione a mezzo raccomandata a/r o fax o posta certificata per porre fine all'inadempimento; in tal caso l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto di fornitura e di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e/o di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.
7. In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.
8. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
9. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
10. In caso di risoluzione del contratto, per fatto imputabile al Fornitore, l'Amministrazione acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
11. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nei seguenti casi:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il

- concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - c) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula del contratto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
 - d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente evidenzino situazioni ostative alla stipula di contratti pubblici;
 - e) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Fornitore;
 - f) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
 - g) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il Fornitore, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
 - h) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i.;
 - i) per violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
 - j) per la reiterazione, per almeno tre volte, della fattispecie relativa alla mancata accettazione di prestazioni secondo la disciplina del presente atto;
 - k) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del presente atto;
 - l) per inadempimenti connessi alla disciplina del presente atto in materia di divieto di cessione del contratto e vicende soggettive del Fornitore;
 - m) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente appalto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste per il presente appalto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ART. 27 - RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, potrà recedere secondo quanto espressamente previsto nelle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
2. L'Amministrazione ha diritto di recedere nei casi ed alle condizioni di cui all'art. 109 e ss del D.Lgs 50/2016.
3. L'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis e 4 ter e dell'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., qualora tramite la competente prefettura - Ufficio Territoriale del governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.
4. In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno

- di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
5. Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il Fornitore è obbligato a comunicare, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., entro 30 giorni dall'intervenuta modificazione del proprio assetto societario o gestionale, al Prefetto che ha rilasciato l'informativa antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia, secondo l'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.
 6. L'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di recesso, in tutto o in parte, nel corso della validità del contratto, in caso di:
 - a) Stipula di una convenzione da parte di Consip SpA, con parametri migliorativi rispetto al presente appalto, salvo che il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche del contratto, ai sensi della legge 135/2012;
 - b) Conclusione, da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) o di altro competente Soggetto Aggregatore individuato, di una procedura contrattuale con i medesimi beni e servizi oggetto del contratto, a condizioni più convenienti, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1670 del 26/11/2012;
 - c) Nelle altre circostanze espressamente previste nella documentazione di gara con particolare riferimento alle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
 - d) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
 - e) Recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Amministrazione che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
 7. In caso di recesso parziale da parte dell'Amministrazione, è riconosciuta al Fornitore, entro 30 giorni dalla notifica del recesso, la facoltà di svincolarsi da ogni obbligo contrattuale, con preavviso di 90 giorni, salvo diverso accordo tra le parti.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Macerata.
2. Durante le more del giudizio, il Fornitore non potrà comunque interrompere l'appalto, ma sarà tenuto a continuarlo secondo le richieste dell'Amministrazione.

ART. 29 – SPESE DEL CONTRATTO

1. Il contratto, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con applicazione della tariffa fissa, in quanto il corrispettivo è soggetto a IVA.
2. Qualsiasi spesa inerente il contratto al contratto (legale pubblicazione, notarile, registrazione, copia, bolli, ecc.) o conseguente ad esso, nessuna eccettua o esclusa sarà a carico del Fornitore. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.
3. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

(All. 2)

allo determino

N. 1702 del

14 DIC. 20

ALLEGATO A-1.1
Informazioni Ditta

- 1 RAGIONE SOCIALE
- 2 CITTA'
- 3 PROVINCIA (sigla)
- 4 INDIRIZZO
- 5 CAP
- 6 TELEFONO 1
- 7 TELEFONO 2
- 8 FAX
- 9 E-Mail
- 10 INDIRIZZO INTERNET www

A large rectangular area on the right side of the form is completely redacted with a solid grey fill. This area corresponds to the fields listed on the left, from 'RAGIONE SOCIALE' to 'INDIRIZZO INTERNET www'.

ALLEGATO A-1.2

Servizio di istruzione del personale sanitario / tecnico secondo quanto richiesto in CS4

Ragione Sociale	_____	Città	_____	Provincia	_____
CAP	_____	Indirizzo	_____	Tel.	0 _____
				Fax	0 _____

Apparecchiatura _____

1. La ditta si impegna a fornire i seguenti corsi per il personale sanitario e tecnico:
1.1 Compresi nella fornitura e senza alcun costo aggiuntivo (SI,NO) _____

- 1.2 Corso per il personale sanitario comprendente tutte le informazioni e la documentazione necessarie alla gestione ed utilizzo dell'apparecchiatura (SI,NO) _____

1.2.1 DURATA _____ giorni TOTALE ORE _____

1.2.2 SEDE CORSO _____

1.2.3 MATERIALE DIDATTICO FORNITO _____

1.2.4 _____

1.2.5 _____

1.2.6 _____

- 1.3 Corso per il personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR comprendente tutte le informazioni e la documentazione necessarie alla gestione dell'apparecchiatura e ad effettuare la manutenzione correttiva e preventiva (SI,NO) _____

1.3.1 DURATA _____ giorni TOTALE ORE _____

1.3.2 SEDE CORSO _____

1.3.3 MATERIALE DIDATTICO FORNITO _____

1.3.3.1 _____

1.3.3.2 _____

1.3.3.3 _____

1.4 INSEGNANTE/I _____

1.4.1 QUALIFICA INSEGNANTE/I _____

LA DITTA _____

Blank lined paper with a rectangular border.

ALLEGATO A-1.3

Servizio di Assistenza Tecnica della ditta

Ragione Sociale _____ Città _____ Provincia _____
 CAP _____ Indirizzo _____ Tel. _____ 0 _____ Fax _____ 0 _____

SEDE DELLA DITTA INCARICATA DAL FORNITORE AD EFFETTUARE L'ASSISTENZA TECNICA IN SITO (Indicare se autorizzata dal produttore / referente per l'assistenza formato dal produttore)

Ragione Sociale _____ Città _____ Provincia _____
 CAP _____ Indirizzo _____ Tel. _____ Fax _____

Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:
 NUMERO: _____ QUALIFICA: _____

NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta): _____ 7 _____

SEDE DELL'ASSISTENZA PRINCIPALE DELLA DITTA

Ragione Sociale _____ Città _____ Provincia _____
 CAP _____ Indirizzo _____ Tel. _____ Fax _____

Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:
 NUMERO: _____ QUALIFICA: _____

NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta): _____

TEMPI DI INTERVENTO GARANTITI

Tempo massimo di intervento dal momento della chiamata da parte dell'ASUR: _____
 ORE LAVORATIVE CON CONTRATTO _____
 ORE LAVORATIVE SENZA CONTRATTO _____
 Tempo massimo di risoluzione del guasto dal momento di inizio lavoro: _____ ore lavorative per il _____
 % degli interventi. _____
 PERIODO DI TEMPO IN CUI SI GARANTISCE L'ATTIVITA' DI RIPARAZIONE (ANNI) _____

UPGRADE E AGGIORNAMENTO DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE

L'Upgrade e/o aggiornamento hardware e software delle apparecchiature offerte é (indicare con SI o NO alla rispettiva voce):

GRATUITO E AUTOMATICO _____
 GRATUITO SU RICHIESTA _____
 PREVISTO SOLO NELL'AMBITO DI UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE _____
 DA CONTRATTARE DI VOLTA IN VOLTA _____

IL CONTRATTO FULL RISK PREVEDE L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI DI RICAMBIO

NOME	DESCRIZIONE	CODICE

Tutto quanto non sopra riportato si intende fornito durante la garanzia e a carico della ditta fornitrice.

Durata della garanzia sulle parti di ricambio _____ mesi
 Importo contratto Full Risk espresso come % del prezzo di acquisto dell'apparecchiatura _____

Eventuale sconto % sul canone annuo in caso di definizione del contratto triennale

Caratteristiche della manutenzione programmata:
(specificare periodicità e modalità di esecuzione degli interventi)

INTERVENTI EXTRA CONTRATTO DI MANUTENZIONE - MANUTENZIONE SU CHIAMATA

Tariffe €:

DIRITTO DI CHIAMATA:

COSTO ORARIO LAVORO

COSTO ORARIO VIAGGIO

INDENNITA' CHILOMETRICA:

COSTO FORFETTARIO PER INTERVENTI SUPERIORI ALLE 8 ORE:

ALTRO

GARANZIA

PERIODO GARANZIA ASSICURATO (MESI)

TIPO DI ASSISTENZA TECNICA (Full Risk, Manut. Prev., etc.)

FORNITURA DI MACCHINA SOSTITUTIVA (Si,No)

DURANTE LA GARANZIA E' PREVISTA L'ESCLUSIONE DI:

PARTI DI RICAMBIO/USURABILI	DESCRIZIONE	CODICE
MATERIALE DI CONSUMO	DESCRIZIONE	CODICE

Tutto quanto non sopra riportato si intende fornito durante la garanzia e a carico della ditta fornitrice.

NORMATIVE E/O CERTIFICAZIONI

L'assistenza tecnica della ditta é effettuata secondo le seguenti normative (ISO, EN, ecc.)

EDIZIONE

EDIZIONE

L'assistenza tecnica é inoltre certificata da:

LA DITTA

**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALL'EFFETTUAZIONE
DELLA PROVA**

(compilare tutti i campi)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ provincia di _____
Codice Fiscale n. _____
in qualità di _____
dell'impresa _____

DICHIARA:

Che l'impresa offerente è disponibile all'effettuazione della prova prevista nell'ambito della procedura di gara di riferimento, per il tramite del Sig.

(indicare nominativo e recapito del referente del Fornitore per la visione)

FIRMA LEGGIBILE

14 DIC 2017

DIREZIONE REGIONALE DI PUGLIA

UFFICIO REGIONALE

REGIONALE

UFFICIO REGIONALE

Il presente documento è stato elaborato in base ai dati forniti dal sistema informativo regionale e rappresenta un'istantanea della situazione al 31/12/2017.

Il presente documento è stato elaborato in base ai dati forniti dal sistema informativo regionale e rappresenta un'istantanea della situazione al 31/12/2017.

UFFICIO REGIONALE

all. Te 2) alle delimitate N. 1702/103 del

14 DIC. 2017

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Allegato A4

All' Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche AV3

OGGETTO: _____

Il sottoscritto nato a (.....) il residente a in via n. nella sua qualità di rappresentante legale della con sede in data iscrizione iscritta presso la Camera di Commercio di numero Partita IVA

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie ed i servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato A).

A - DISPOSITIVI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....								

PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO
(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)

% RIBASSO GLOBALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA
(Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)

(*) Ogni modello di dispositivo deve essere identificato da un codice numerico ID - con funzione di collegamento con gli eventuali relativi accessori / moduli opzionali di cui alla successiva SEZIONE B

NB: I servizi o le attività non quotate sono da intendersi offerti a costo nullo.

I costi relativi alla sicurezza (rischi specifici), ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, inclusi nel prezzo offerto sono pari a €

I costi della manodopera sostenuti per tutto il personale dipendente utilizzato per l'appalto, inclusi nel prezzo offerto, sono pari a €

Il C.C.N.L. applicabile è il seguente _____

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Allegato A4

Si dichiara altresì che:

- a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art.1 della L. 327/2000 – Rispetto all'entità della base d'asta ribassata, la quota percentuale di incidenza degli oneri retributivi e contributivi sostenibili per tutto il personale dipendente che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, pari al _____ %, nonché il seguente C.C.N.L. applicabile _____;
- b) che si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura; Si riporta l'indicazione della quota di appalto che l'operatore intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto: € _____;
- c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;
- d) Ai fini della corretta applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs 626/94, come novellato dall'art. 2 della Legge 123/2007 e successivo D.Lgs 81/2008, si conferma la:
 - o l'assenza di potenziali rischi interferenti in corso di esecuzione contrattuale
 - o *** oppure (eventualità) ***
 - o la presenza dei seguenti eventuali rischi interferenti possibili, _____, ai fini della successiva elaborazione, da parte della stazione appaltante, del Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 7 del D.Lgs 626/94
- e) che la garanzia offerta, di tipo full risk, secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico, avrà validità n. _____ mesi;
- f) che il normale e corretto utilizzo dei dispositivi offerti:
 - non necessita di materiale di consumo dedicato, riportando in allegato l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, dello stesso.
 - prevede del materiale di consumo dedicato, tutto compreso nella garanzia.
 - prevede del materiale di consumo dedicato, in parte compreso nella garanzia, allegando l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, di tutto quanto si intende escluso.
 - prevede del materiale di consumo dedicato, non compreso nella garanzia, la cui descrizione è espressamente indicata in maniera dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, nell'elenco allegato.
- g) che il materiale di consumo offerto è / non è di produzione esclusiva;
- h) che è/non è reperibile nel libero mercato materiale di consumo idoneo all'utilizzo sui sistemi offerti;
- i) si allega listino degli accessori e del materiale di consumo disponibile per i sistemi offerti.
- j) che si applica _____ % di sconto sul listino degli accessori di cui in allegato alla presente;
- k) che si applica _____ % di sconto sul listino del materiale consumabile di cui in allegato alla presente;
- l) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine;

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Allegato A4

m) Per raggruppamenti o consorzi - specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati: _____.

n) Per consorzi - indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre: _____.

B - COMPONENTI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)									
ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore-Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....								
TOTALE B									

(*) Specificare su quale ID delle precedenti SEZIONI A l'accessorio / modulo è installabile.

C - SERVIZI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)			
Descrizione attività	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (senza IVA)	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (con IVA)	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro
Assistenza tecnica annua di tipo Full Risk secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico			
Assistenza tecnica annua di tipo Manutenzione Preventiva secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico			
.....			

Data,

Firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Allegato A5

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche AV3

OGGETTO: _____

Il sottoscritto nato a (.....) il residente a
 in via n. nella sua qualità di rappresentante legale della ditta
 con sede in
 iscritta presso la Camera di Commercio di data iscrizione
 numero Partita IVA

Mediante questa offerta si obbliga a fornire a codesto Spett.le Ente, alle condizioni riportate in tutti gli atti di gara, le tecnologie ed i servizi sotto indicati, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico (Allegato A).

A – DISPOSITIVI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA (OGGETTO DI COMPARAZIONE ECONOMICA)

ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....								

PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO
 (Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)

% RIBASSO GLOBALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA
 (Rischi Interferenziali non ribassabili inclusi)

(*) Ogni modello di dispositivo deve essere identificato da un codice numerico ID – con funzione di collegamento con gli eventuali relativi accessori / moduli opzionali di cui alla successiva SEZIONE B

NB: I servizi o le attività non quotate sono da intendersi offerti a costo nullo.

I costi relativi alla sicurezza (rischi specifici), ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, inclusi nel prezzo offerto sono pari a €

I costi della manodopera sostenuti per tutto il personale dipendente utilizzato per l'appalto, inclusi nel prezzo offerto, sono pari a €

Il C.C.N.L. applicabile è il seguente _____

Si dichiara altresì che:

- a) che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 1 della L. 327/2000 – Rispetto all'entità della base d'asta ribassata, la quota percentuale di incidenza degli oneri retributivi e contributivi sostenibili per tutto il personale dipendente che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, pari al _____ %, nonché il seguente C.C.N.I. applicabile _____;
- b) che si intende/ non si intende avvalersi del sub appalto della fornitura; nel caso di sub-appalto, si riportano di seguito le parti e la natura delle prestazioni che si intendono sub-appaltare, con l'esatta indicazione e quantificazione delle stesse, che non supera comunque il 30% del valore complessivo della fornitura; Si riporta l'indicazione della quota di appalto che l'operatore intende subappaltare, in caso di aggiudicazione della gara e conseguente stipula del contratto di appalto:
 €.....
- c) che l'offerta resta valida 180 giorni decorrenti da quello di scadenza per la presentazione dei documenti di gara;
- d) Ai fini della corretta applicazione di quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs 626/94, come novellato dall'art. 2 della Legge 123/2007 e successivo D.Lgs 81/2008, si conferma la:
 l'assenza di potenziali rischi interferenti in corso di esecuzione contrattuale
 *** oppure (eventualità) ***
 la presenza dei seguenti eventuali rischi interferenti possibili, _____, ai fini della successiva elaborazione, da parte della stazione appaltante, del Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 7 del D.Lgs 626/94
- e) che la garanzia offerta, di tipo full risk, secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico, avrà validità n. _____ mesi;
- f) che il normale e corretto utilizzo dei dispositivi offerti:
 non necessita di materiale di consumo dedicato, riportando in allegato l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, dello stesso.
 prevede del materiale di consumo dedicato, tutto compreso nella garanzia.
 prevede del materiale di consumo dedicato, in parte compreso nella garanzia, allegando l'elenco della descrizione dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, di tutto quanto si intende escluso.
 prevede del materiale di consumo dedicato, non compreso nella garanzia, la cui descrizione è espressamente indicata in maniera dettagliata ed esaustiva, completa di prezzi di listino, nell'elenco allegato.
- g) che il materiale di consumo offerto è / non è di produzione esclusiva;
- h) che è/non è reperibile nel libero mercato materiale di consumo idoneo all'utilizzo sui sistemi offerti;
- i) si allega listino degli accessori e del materiale di consumo disponibile per i sistemi offerti.
- j) che si applica _____ % di sconto sul listino degli accessori di cui in allegato alla presente;
- k) che si applica _____ % di sconto sul listino del materiale consumabile di cui in allegato alla presente;
- l) che la fornitura verrà effettuata entro e non oltre _____ giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine;

FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Allegato A5

m) Per raggruppamenti o consorzi - specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati: _____

n) Per consorzi - indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre: _____

B - COMPONENTI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)									
ID (*)	CND	Numero Repertorio D.M.	Riferimento	Descrizione / dettaglio / codice / produttore Dispositivo	Quantità	Costo Listino singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo offerto singolo dispositivo e/o sistema in euro (I.V.A. esclusa)	Costo totale in euro (I.V.A. esclusa)	Aliquota I.V.A.
1									
2									
....								
TOTALE B									

(*) Specificare su quale ID delle precedenti SEZIONI A l'accessorio / modulo è installabile.

C - SERVIZI OPZIONALI (Quotazioni aggiuntive al di fuori della fornitura base)			
Descrizione attività	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (senza IVA)	Costo omnicomprensivo TOTALE in euro (con IVA)	
Assistenza tecnica annua di tipo Full Risk secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico			
Assistenza tecnica annua di tipo Manutenzione Preventiva secondo i livelli di servizio di cui al Capitolato Tecnico			
.....			

Data,

Firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 1 di 25

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un documento preliminare, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante (nello specifico AV3 – sede di Civitanova Marche).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Oberdan n.2 - Ancona

Sede Operativa: via D. Annibali 31/L – Piediripa di Macerata

Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro: Dr. Alessandro Maccioni

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi

Dr Andrea Bernabucci

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:

Colonnelli Sandro, Spurio Luciano.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata:



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 2 di 25

Anna Maria Andreotti Samanta, Grillo Anna Maria, Gullo Sergio, Princigalli Gianluca, Scavella alberto, Tarquini Mara,, Cammertoni Gianni, Nicoli Pompeo Salvatore, Petrosino Carmine, Fattori Sara.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche:

Catinari Maura, Pettorino Massimo, Donati Maurizio.

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

Reparto U.O.C. Radiologia dell'Ospedale di Macerata la consegna avverrà al P. Terra del Corpo "K" dell'Ospedale di Macerata presso locali indicati dall'Amministrazione appaltante (come di seguito indicato nell'All. 2)

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno indicati dai referenti dell'Unità Operativa

- Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:

Esami diagnostici radiologici

- Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:

Fornitura, installazione, formazione, assistenza tecnica e manutenzione



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 3 di 25

- Disponibilità di servizi igienici:

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Macerata

- Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:

Il personale sanitario, tecnico e dell'ingegneria clinica ASUR sono presenti in fase di collaudo e di addestramento.

- Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

• NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 4 di 25

- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

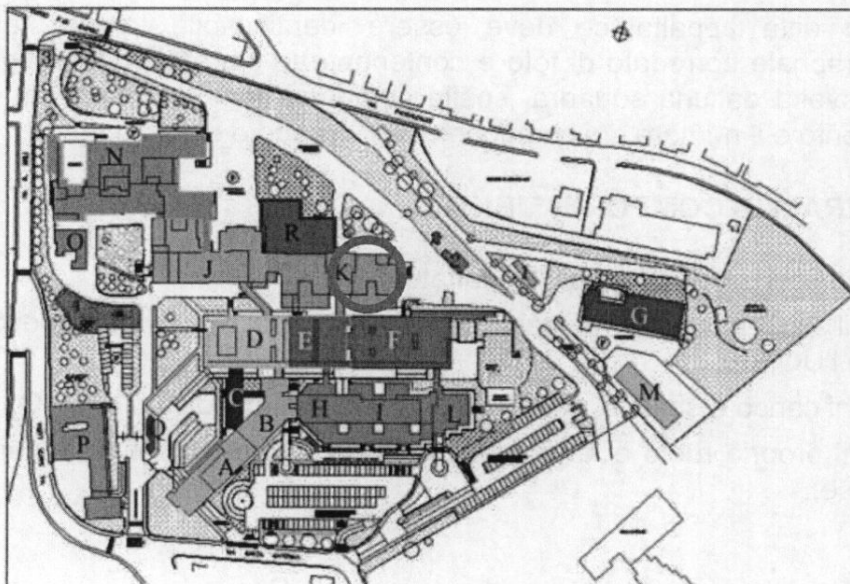
· MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto all'esterno e/o all'interno, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Ospedale Macerata:

La viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate per cui se si debbono svolgere operazioni con sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è opportuno "sostare" i propri mezzi all'interno dell'area parcheggi del personale aziendale vicino entrata secondaria del Servizio Radiologico





**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 5 di 25

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – sede di Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO:**

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 6 di 25

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 7 di 25

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.
Rischio elettrico	Deattivazione energie (elettrica, meccanica,...) per l'installazione dell'apparecchiatura

3. ELENCO NON ESAUSTIVO OPERAZIONI SVOLTE DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE STRUTTURE AV3:

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede	X		X
	All'esterno della sede	X		X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X
Previsto lavoro notturno		X		X
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle		X		X



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 8 di 25

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
attività oggetto dell'appalto				
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		X
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		X
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.		X	X
	Acqua		X	X
	Gas		X	X
	Rete dati		X	X
	Linea telefonica		X	X
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi		X	X
	Allarme Incendio		X	X
	Idranti		X	X
	Naspi		X	X
Sistemi spegnimento		X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		X	X
	Raffrescamento		X	X
Altro:				

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 10 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.
<u>Esposizione a fumi, di gas di scarico</u>	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 11 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p>lungo i percorsi interni (atri, corridoi)</p> <p>per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce</p>	basso	<p>Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza.</p> <p>Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale)</p> <p>Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali</p>	basso	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte dal referente del servizio</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p>
<p><u>chimico</u></p> <p>nelle UU. OO. per l'utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti</p>	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte dal referente del servizio</p> <p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 12 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>radiazioni ionizzanti</u> UO Radiologia		<p>Per accedere alle zone interessate:</p> <p>Attenersi alle indicazioni ai protocolli indicati dai referenti aziendali e dall' Esperto Qualificato</p> <p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione</p> <p>Vietato accedere alle sale diagnostiche durante il funzionamento delle apparecchiature</p>
Zona di intervento, rischio radiazioni ionizzanti	Medio/basso	<p>Delimitazione della zona di intervento</p> <p>Distanza di sicurezza</p> <p>Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso ai non addetti</p> <p>Durante le prove di funzionamento dell'apparecchio, tutti i presenti debbono indossare gli adeguati DPI,</p> <p>non stazionare nella traiettoria del raggio emanato,</p> <p>possibilmente posizionarsi dietro gli schermi, se presenti</p>
<u>incendio</u>	alto	<p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione</p> <p>All. 1, procedure in caso di incendio</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 13 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo di materiali combustibili e infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p> <p>Nelle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono presenti presidi antincendio <p>sono indicati i percorsi di esodo con apposita segnaletica</p>
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u>	Medio/basso	Attenersi ai protocolli indicati dai

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 14 di 25

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<p><u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u></p> <p>durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.</p>		<p>referenti aziendali</p> <p>Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
<p><u>scivolamento,</u></p> <p>nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato</p>	<p>basso</p>	<p>in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica</p>
<p>abrasioni, taglio</p> <p>per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture</p>	<p>basso</p>	<p>Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,</p>



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 15 di 25

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Civitanova Marche.

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

“quadro sinottico”

costi della sicurezza da interferenza

di seguito si elencano i relativi costi della sicurezza (rif. prezzario regione marche)

	misure per eliminare o ridurre al minimo rischi da interferenze	descrizione	costo unitario	costo totale
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
TOTALE				

Si consultare “quadro sinottico”

No

In questa fase preliminare della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti nel capitolato; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 16 di 25

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 17 di 25

- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3 – Macerata:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 – Macerata è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 18 di 25

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p align="center">AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p align="center">AGENTI BIOLOGICI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, ecc... • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p align="center">RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare, terapia Radiometabolica, Laboratorio RIA) sia,

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 19 di 25

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Discipline Chirurgiche .</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>CAMPI ELETTRICITÀ</p>	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente</u>.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>ATTENZIONE LAMPADINE UV</p>	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 20 di 25

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p align="center">LASER</p>	<p align="center">B</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV).</u> <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia, Blocco Operatorio, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p align="center">RUMORE</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>		<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
<p align="center">MOVIMENTAZIONE CARICHI</p>		<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:




Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 21 di 25

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	B	<ul style="list-style-type: none"> • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p>ESPLOSIONE</p> 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p>divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
<p>CADUTA- SCIVOLAMENTI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
<p>INCIAMPO</p> 	M	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
<p>SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO</p> 		<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati, ...) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)



Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 22 di 25

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
		porte REI <ul style="list-style-type: none"> • Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA 	M	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO 	A Ospedali M o B Strutture Territoriali	Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio" Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare : <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.



**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**


Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 23 di 25

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONE NOTE
CADUTE DALL'ALTO 	A	In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi



Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

Rev. 00

Pagina 24 di 25

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Polo Ospedaliero di Recanati:*

da linea interna 98

da linea esterna 071/75.831

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di n° 1 sistema per biopsia mammaria in posizione prona con acquisizione immagini in stereo tassi 2D e con tomo sintesi 3D per le esigenze dell'ASUR Marche Area Vasta 3 - sede di Macerata

Data: 10/11/2017

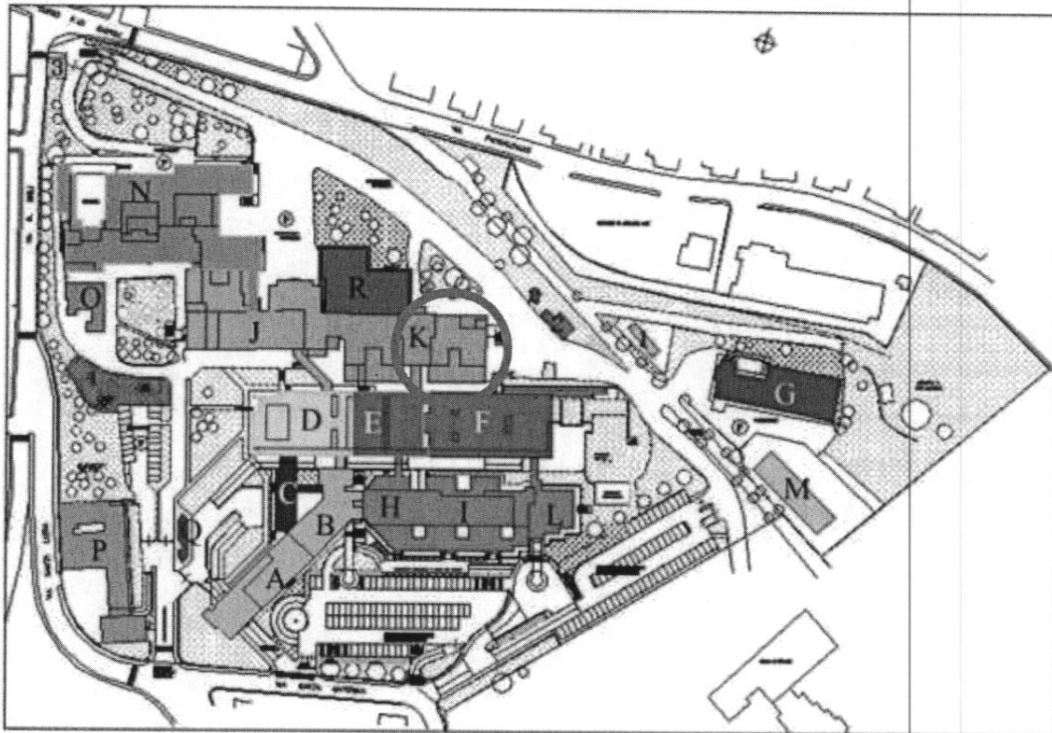
Rev. 00

Pagina 25 di 25

ALL.2

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA

Ospedale civile di Macerata si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE

INVESTIGATION

Report of the Special Agent in Charge, New York Office, dated 10/15/54, and other documents in this case.

Reference is made to the report of the Special Agent in Charge, New York Office, dated 10/15/54.

OPERATIONAL CIVIL DISOBEDIENCE

On 10/15/54, the Special Agent in Charge, New York Office, advised that the following information was received from the New York Office:

